

PUBBLICAZIONI DEGLI ARCHIVI DI STATO

SAGGI 88

---

ISTITUTO NAZIONALE  
PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

Storia d'Italia nel secolo ventesimo  
Strumenti e fonti

a cura di CLAUDIO PAVONE

III

Le fonti documentarie

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIPARTIMENTO PER I BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI  
DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI

2006

*Ufficio stralcio* (1944-1945; b. 1), con i ruolini dei partigiani. L'accesso all'archivio, previo permesso del direttore, è su appuntamento.

## 20. ISTITUTO VENEZIANO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA

Di recente costituzione (1992), l'Istituto si propone di raccogliere e rendere consultabile la documentazione sulla guerra di liberazione, su Venezia e provincia nel Novecento e sulle trasformazioni della società contemporanea. La politica di acquisizioni perseguita pone al centro dell'interesse la documentazione sul secondo dopoguerra e la ricostruzione, i problemi sindacali e del lavoro, la repressione dei movimenti antagonisti e di base dalla liberazione ai giorni nostri. Diversi sono stati i versamenti di fondi privati (già riordinati e consultabili) di personalità che hanno operato nel campo politico, culturale e sindacale, in ambito cittadino e regionale: *Giovanni Tonetti* (1948-1970) sulla sua militanza politica nel PCI, poi nello PSIUP e infine nel PCI, *Aldo Damo* (1937-1974; bb. 3), vicepresidente del CLN reg. Veneto, espulso dal PCI nel dopoguerra, che conserva documenti sul partito e la vita politica locale dal 1945 ai primi anni Cinquanta, *Giuseppe Turcato* (1943-1985; bb. 8), con testimonianze di partigiani e antifascisti raccolte fino agli anni Ottanta, *Riccardo Ravagnan*, deputato del PCI, che conserva documenti di interesse locale e nazionale, *Umberto Conte* (1951-1978; bb. 4), *Giorgio Cavanna* (1934-1996; bb. 2) con documenti e verbali di riunioni di vari CLN, del Comitato federale e di altri organismi della federazione comunista, periodici e volantini anche del periodo clandestino. È stata poi fortunatamente recuperata parte dell'archivio dell'ex Istituto Gramsci di cui si segnalano i fascicoli relativi al PCI veneziano tra gli anni Quaranta e Sessanta che, integrandosi con la documentazione conservata nel fondo *Cesco Chinello* (bb. 10), offre ampie, se non esaurienti, possibilità di indagine sul partito dal dopoguerra a oggi. Infine, importante per completezza e consistenza, l'*Archivio storico della FILCEA CGIL* (1937-1955; b. 56), il cui inventario, curato da Cesco Chinello, è consultabile nel CD-ROM *La memoria del sindacato. Archivio storico FILCEA CGIL. Porto Marghera Venezia 1945-1990*<sup>104</sup>. Sempre in ambito sindacale è stato acquisito l'*Archivio della Camera del lavoro* (1950-1989; bb. 40). Si segnalano infine i fondi *Convitto scuola Biancotto* (1945-1992; bb. 3) e *Giustizia straordinaria a Venezia* (1945-1953; bb. 5). Di tutta la documentazione

<sup>104</sup> Sull'organizzazione sindacale e politica del movimento operaio in provincia di Venezia si veda anche C. CHINELLO, *Sindacato, PCI, movimenti negli anni Sessanta. Porto Marghera-Venezia, 1955-1970*, t. I, *Gli anni 1955-1967*, t. II, *Gli anni 1968-1970*, Milano, Franco Angeli, 1996.

è stata preparata una schedatura informatizzata che è consultabile in rete, sul sito dell'Istituto ([web.tiscalinet.it/iveser](http://web.tiscalinet.it/iveser)).

L'archivio è aperto al pubblico lunedì e mercoledì, dalle ore 10 alle 13.